



UNIONE SINDACALE di BASE

PUBBLICO IMPIEGO

Coordinamento Nazionale Difesa

CONSULTAZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE 2728

(Riorganizzazione dei vertici del Ministero della difesa e delle relative strutture. Deleghe al Governo per la revisione del modello operativo delle Forze armate, per la rimodulazione del modello professionale e in materia di personale delle Forze armate, nonché per la riorganizzazione del sistema della formazione)

Questioni	Osservazioni
1. La revisione delle attribuzioni del Ministro della Difesa	Per quanto attiene la pianificazione generale e operativa interforze con i conseguenti programmi tecnico-finanziari, nonché la pianificazione relativa all'area industriale, pubblica e privata, di interesse della Difesa, è necessario sentire le OO.SS Nazionali rappresentative. Al Personale Civile deve essere riconosciuta la specificità dei compiti e funzioni che svolge attualmente in cooperazione con la componente Militare. Tanto in ossequio ai dettami dell'art. 169 lettera a) del Libro Bianco.
2. La riconfigurazione dei Vertici militari	N.N.
2.1 Il nuovo ruolo del Capo di Stato Maggiore della Difesa;	L'adozione delle misure riguardanti l'impiego del personale civile in ambito interforze, internazionale o presso altri dicasteri, deve essere oggetto di consultazione preventiva con le OO.SS. Nazionali. A tal proposito è auspicabile estendere l'impiego del Personale Civile anche in operazioni di Protezione Civile o eventi di calamità naturali. Analoga richiesta deve riguardare provvedimenti correttivi in relazione a possibili eccedenze o carenze di fondi nei vari settori, oppure nuove esigenze con elevato grado di priorità. Dare risalto alla specificità
2.2 La riconfigurazione del Segretario Generale della Difesa;	Il nuovo Segretariato risulta più snello dal punto di vista dell'organizzazione senza i compiti di DNA, risultando privo della sua attuale caratteristica fondamentale: interfaccia pubblica del Ministero della Difesa verso altri Ministeri e verso la società civile, in grado di garantirne la legalità delle azioni tecnico amministrative. Di fatto il nuovo Segretariato si limita alla gestione amministrativa del personale, del contenzioso e della consulenza giuridica.

Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego

Viale Dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma - Tel 06/762821 Fax 06/7628233 -

Web: www.difesausb.it – email difesa@usb.it cell. 333 5801473



UNIONE SINDACALE di BASE

PUBBLICO IMPIEGO

Coordinamento Nazionale Difesa

<p>2.3 L'istituzione del Direttore nazionale degli armamenti e responsabile della logistica;</p>	<p>E' auspicabile, così come dall'attuale riforma al 3° comma dell'art. 4 relativo all'incarico del nuovo Segretario Generale della Difesa, che il nuovo DNAL nella componente di procurement fosse il più possibile "civilizzata" (così come prevedeva la riforma "Andreatta") in modo da uniformarsi alle strutture dei più grandi paesi europei come la Francia e la Gran Bretagna. Questo consente di avere un risparmio della spesa sia dal punto di vista del conto economico del personale (stipendio di un civile circa la metà di un militare) sia della garanzia della legalità (evitando la bieca obbedienza del militare sottoposto gerarchico ad un ordine di un diretto ufficiale). La componente militare del DNAL pertanto deve occuparsi di logistica. Tale configurazione pertanto trova il giusto riscontro nella doppia dipendenza del DNAL, prevista già dalla riforma, dal Ministro della Difesa (procurement) e dal CSMD (logistica).</p>
<p>2.4 L'istituzione del Vice comandante per le Operazioni.</p>	<p>Non la riteniamo indispensabile.</p>
<p>3. La nuova politica degli investimenti della Difesa (programmi di ammodernamento), alla luce della riconfigurazione delle attribuzioni del Ministro e dei Vertici militari</p>	<p>Dovrà investire meno in armamenti inutili e molto più per attività di protezione civile ed interventi di emergenza in caso di calamità naturali. E' necessario investire sulla ricerca ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico. La collaborazione tra le Autorità di Bacino Regionali in base alle indicazioni del Piano Assetti idrogeologici e gli Stabilimenti Idrografico e Geografico Militare costituiscono una risorsa per tale finalità. Per quanto riguarda la dismissione di strutture militari si dovrà valutare la possibilità di acquisizione al patrimonio comunale per fini sociali e di pubblica utilità.</p>
<p>4. L'istituzione del Polo per l'alta formazione e la ricerca</p>	<p>L'Alta formazione dovrà essere estesa ai Funzionari Civili da Valorizzare al fine di ricoprire incarichi di responsabilità soprattutto nell'area Tecnico Amministrativa, riservata alla componente Civile come da art. 1 lettera e) del d.lgs. 7/2014.</p>

Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego

Viale Dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma - Tel 06/762821 Fax 06/7628233 -

Web: www.difesausb.it – email difesa@usb.it cell. 333 5801473



UNIONE SINDACALE di BASE

PUBBLICO IMPIEGO

Coordinamento Nazionale Difesa

5. Gli interventi di razionalizzazione della sanità militare	Tra i compiti dell'Istituto superiore di Sanità, dovrebbe essere inserito l'osservatorio epidemiologico al fine di verificare il nesso di casualità tra le insorgenze di patologie e le fonti emissive che le possono aver determinate.
6. La razionalizzazione delle Commissioni di avanzamento	N.N.
7. Il nuovo modello operativo interforze e la standardizzazione organizzativa	La standardizzazione organizzativa dovrà essere soggetta a consultazione preventiva con le OO.SS.
8. La rimodulazione del modello professionale e i suoi obiettivi: ringiovanimento dello strumento e aumento dei contingenti di personale a tempo determinato	Fermo restando che l'aumento dei contingenti di personale a tempo determinato militare non dovrà essere impiegato in compiti e funzioni di competenza del Personale civile, è auspicabile la stabilizzazione presso Amministrazioni pubbliche.
9. La riforma del sistema di formazione del personale	Al fine di contenere la spesa è auspicabile la formazione decentrata presso i Comandi Scuole e riapertura delle ex Scuole allievi Operai (art. 295 COM) presso gli Stabilimenti industriali, al fine di trasferire il bagaglio professionale e culturale ai giovani, mediante individuazione di Formatori tra le Maestranze in servizio.
10. Il reinserimento nel mondo del lavoro del personale congedato	Al fine di reinserire il personale congedato nel mondo del Lavoro, è necessario sbloccare il Turn Over e individuare precise aliquote di assunzione secondo le esigenze funzionali delle Varie Amministrazioni Pubbliche.

Le osservazioni riportate nel documento costituiscono approfondimenti sintetici basati su dati attualmente non noti alle OO.SS. Per cui la scrivente O.S. ritiene opportuna una Audizione in Commissione.

Roma 30 giugno 2017

Distinti Saluti
Coordinamento Nazionale Difesa

Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego

Viale Dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma - Tel 06/762821 Fax 06/7628233 -

Web: www.difesausb.it – email difesa@usb.it cell. 333 5801473